



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VI – ANAGRAFE EQUINA E BENESSERE ANIMALE
DEL CAVALLO SPORTIVO

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, con le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio;

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 foglio 2493 con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTO il D.M. n. 90287 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di direzione dell'ufficio dirigenziale PQAI VI al Dr. Gualtiero Bittini, registrato dalla Corte dei Conti con visto n. 92 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2017, del 24 gennaio 2017 n.983, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 478 del 15 febbraio 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 24 febbraio 2017 n. 252;

VISTA la direttiva direttoriale del 4 novembre 2016, n. 82212, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 7 novembre 2016, visto n. 1140, con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 1079/2016, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 1265/2016, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali vi è quello della tenuta e gestione dei libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese, dei cavalli di razza trotatore e dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e sella italiano;

VISTA la normativa inerente all'Anagrafe degli equidi di cui alla legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

VISTO il d.lgs n.16 febbraio 2011, n. 29, “Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell’anagrafe da parte dell’Unire”;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26 settembre 2003, D.M. 24394 del 28 ottobre 2004 e D.M. 14498 del 30 ottobre 2008 e gli articoli 34, 35 e 36 del Regolamento delle Corse al trotto;

ACQUISITI dall’UNIRELAB, con nota prot. n. 7G/17, i risultati delle analisi DNA dei campioni biologici prelevati al cavallo trottatore con microchip n. 380271000022700, denunciato come nato nel 2016 da ROTARY OK/NOTTEVI’, che escludono la compatibilità con la paternità dichiarata;

ATTESO che è stato avviato un procedimento ai sensi della legge n. 241/90, con nota prot. n. 6429/17, per comunicare all’AZ. AGR. TUR, in qualità di proprietario, l’impossibilità di iscrivere al Libro Genealogico del cavallo trottatore italiano il prodotto di cui trattasi in assenza di compatibilità con la genealogia dichiarata e per chiedere, nel contempo, di fornire informazioni che permettessero di risalire alla corretta genealogia;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta del proprietario sopra citato, il genotipo del puledro di cui trattasi è stato confrontato con quello dello stallone LIBECCIO GRIF;

VISTO il referto, prot. n. 926/17, con cui l’UNIRELAB certifica la compatibilità della formula del DNA del cavallo trottatore anzidetto, con microchip n. 380271000022700, con la genealogia LIBECCIO GRIF/NOTTEVI’;

DECRETA

Articolo unico

E’ attribuita al cavallo trottatore con microchip n. 380271000022700 la genealogia LIBECCIO GRIF/NOTTEVI’ ai fini dell’iscrizione dello stesso al Libro Genealogico del cavallo trottatore italiano e dell’emissione del relativo documento di identificazione (passaporto).

IL DIRIGENTE
Gualtiero Bittini

